

LATAV

## Dieci domande: adesso la Cisl le fa a Nardella

DOPO le dieci domande del sindaco Nardella alle Ferrovie sulla Tav, adesso arrivano anche le dieci domande della Cisl proprio a Nardella. «Visto che ha rivolto dieci domande pubbliche alle Ferrovie, ottenendo risposte che, per sua stessa ammissione, non hanno sciolto i dubbi, per fare più chiarezza riteniamo che anche il sindaco debba rispondere ad alcune domande». È questa la sintesi della nota diffusa ieri dal sindacato. E poi, una dopo l'altra, le domande al sindaco che riportano in primo piano la vicenda Tav. Dal coinvolgimento degli altri Comuni alla stazione di Santa Maria Novella e quella di Campo di Marte, dallo sviluppo del trasporto pubblico al tunnel sotto la città. E poi, ancora, la proposta di fare una stazione in via Circondaria se la Foster sparisce, e la richiesta di un chiarimento: «Perché si chiede a Ferrovie se sono pronti a potenziare il trasporto regionale quando tutto questo pacchetto d'impegni era già compreso nel contratto di servizio di pochi mesi fa, sottoscritto tra la Regione e Rfi?»

A PAGINA III



L'ALTA VELOCITÀ DALL'USO DI SANTA MARIA NOVELLA ALLO SVILUPPO DI CAMPO DI MARTE AI VANTAGGI DEL TUNNEL

## Dieci domande sulla Tav: stavolta la Cisl mette all'angolo Nardella

IL sindaco ha fatto 10 domande a Ferrovie? E noi facciamo 10 domande a lui. La discussione ancora aperta sulla Tav spinge la Cisl ad interrogare il sindaco Dario Nardella: «Visto che ha rivolto 10 domande pubbliche alle Ferrovie, ottenendo risposte che, per sua stessa ammissione, non hanno sciolto i dubbi, per fare più chiarezza riteniamo che anche il sindaco debba rispondere ad alcune domande», si legge in una nota della Fit Cisl. Quali sono le domande pubbliche a Nardella?

«Visto che la Tav è un'opera nazionale e che vi erano accordi precisi firmati, perché non ha coinvolto gli altri Comuni e la Regione?», è la prima domanda rivolta al sindaco che, con «le sue

dichiarazioni estive sulla non essenzialità della Foster», ha innescato la discussione. Eppoi: «Una volta deciso di realizzare un'infrastruttura è possibile che un Comune, solo perché l'opera attraversa il suo territorio, possa mettere il veto?»

Terza domanda: «La stazione di Santa Maria Novella è ancora la stazione principale della città dove consentire lo scambio tra viaggiatori dei treni veloci con quelli regionali?»

La Cisl vuole quindi sapere se Nardella considera «percorribile il progetto di Ferrovie che prevede che Campo di Marte diventi la stazione decentrata dell'Alta velocità». E in questo caso, incalza il sindacato, «come si pensa di sviluppare ad integrare il trasporto pubblico visto che da lì transitano solo due linee Ataf e nessun autobus extraurbano?»

La sesta domanda riguarda il tunnel sotto la città: «La prima

---

“Visto che è un progetto nazionale perché non sono stati coinvolti anche gli altri Comuni?”

---

ipotesi di Ferrovie, quella di riprogettare il tunnel, si è rivelata impraticabile ed è stato rilanciato il tunnel senza stazione. Con quali vantaggi per i fiorentini?» E quindi: «Se Ferrovie non vuole la Foster, perché non fare una

semplice stazione all'altezza di via Circondaria, dove ci sono la tramvia e le connessioni ferroviarie?», chiede ancora la Cisl. Anche se proprio sull'idea di una mini-Foster, una stazione senza più la copertura dell'archistar inglese, che ormai si sta costruendo l'accordo tra il sindaco di Firenze, il Pd regionale e il governatore Enrico Rossi.

E ancora, come ottava domanda, la Cisl chiede a Nardella: «Siamo sicuri che la proposta di Ferrovie possa guardare al futuro dei prossimi 20-30 anni senza prevedere una soluzione stabile per il traffico ferroviario?». Il sindacato vorrebbe anche sapere dal sindaco perché «si chiede a Ferrovie se sono pronti a potenziare il trasporto regionale quan-

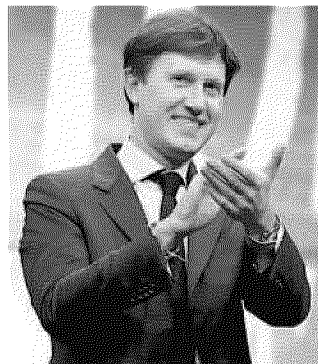
do tutto questo pacchetto d'impegni era già compreso nel contratto di servizio di pochi mesi fa, sottoscritto tra la Regione e Rfi?»

L'ultima domanda che la Cisl fiorentina rivolge al sindaco esula dal caso Tav per abbracciare questioni di politica più generale: «Cosa pensa Nardella delle parole del premier Renzi a proposito di opere pubbliche finalmente sbloccate e dell'era dei rinvii ormai conclusa e dietro le spalle?»

Dalla sua, la Cisl conferma di essere a favore del tunnel sotto la città e della stazione passante per l'Alta velocità: «Mini o maxi che sia».

(m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### CARO SINDACO

La Cisl rivolge 10 domande sulla Tav a Firenze al sindaco Nardella